

TRASFORMARE I SISTEMI ALIMENTARI

STATO DI GUERRA PERMANENTE E BIO-ECONOMIA

Il paradigma delle “crisi interconnesse” e gli stati di emergenza per trasformare gli ecosistemi, riscrivere e dominare il vivente

La pandemia, il cambiamento climatico, la crisi ambientale, la guerra in Ucraina, i conflitti armati, l'insicurezza alimentare in un'epoca di aumento demografico, ecc. Ogni dichiarazione di crisi prevede stati di emergenze eccezionali, una propaganda costruita ad hoc, una ed una sola possibile cura secondo i dettami del pensiero unico.

La propaganda su cui poggia la grande trasformazione dei sistemi alimentari promette cibo sano, nutriente e sostenibile per tutti e per salvare il pianeta.

Una **bio-economia che si nutre di dati estratti da ogni forma di vita**, una conoscenza che diviene applicata attraverso le **nano e biotecnologie, le scienze dell'informazione, le scienze sociali, per controllare, modificare, riprogrammare, riscrivere, ed infine brevettare la vita. Stati, multinazionali dell'agribusiness e delle “scienza della vita”, colossi biotech, il mondo accademico militarizzato e gli apparati della difesa,** sono tutti coinvolti in questa grande tecno-rivoluzione che coinvolge i sistemi alimentari passando per la modifica degli organismi biologici stessi.



Chi controlla i sistemi alimentari controlla intere popolazioni, chi controlla i dati controlla il vivente

IL CONTROLLO DEL MONDO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL CIBO

Le banche germoplasma

Una fitta rete di banche mondiali che **raccolgono qualsiasi varietà di seme e ne gestiscono le sue risorse genetiche** in forma di dati. Effettuano una lettura e trascrizione del genoma in una **carta d'identità molecolare** per l'individuazione e l'utilizzo di geni specifici **per modificare le piante esistenti** con i tratti desiderati attraverso le nuove tecniche genomiche.

TEA (TECNICHE DI EVOLUZIONE ASSISTITA) O NGT (NUOVE TECNICHE GENOMICHE)
Sono biotecnologie per la modificazione genetica (“taglia e cuci” del DNA), inseriscono **mutazioni all'interno dei geni** dell'organismo che si vuole modificare.

Tecnologie: **cisgenesi e editing genetico (Crispr)**
Propagandate per ottenere prodotti agroalimentari maggiormente sostenibili per l'ambiente, più produttivi ed economici, con migliori qualità nutrizionali, resistenti ai parassiti, più tolleranti ai cambiamenti climatici, per salvaguardare la biodiversità, ecc.



Separare la produzione dalla riproduzione

SEMI TERMINATOR

È una tecnologia di transgenesi per rendere sterile la seconda generazione di un seme.

Si costringono gli agricoltori ad essere dipendenti dall'acquisto annuale di semi modificati/brevettati e dai prodotti chimici ad essi associati.

Brevettabilità delle invenzioni biotecnologiche

Le aziende produttrici di sementi (un cartello agrochimico-farmaceutico) responsabili di **ecocidi, danni alla salute in tutto il mondo, della predazione delle terre**, d'un tratto investono nella sostenibilità e nell'accesso alle risorse per tutti. Hanno incentrato i loro investimenti nel settore digitale e della ricerca nano e bio-tecnologica a caccia di **nuovi semi e tratti brevettabili**, nuovi prodotti nanotecnologici legati ai semi, servizi e app informatiche per raccogliere una grande quantità di dati nel processo di produzione agricola e soprattutto per **guidare le attività degli agricoltori** passo passo con semi e soluzioni genetiche ad hoc secondo le condizioni ambientali e di mercato.

Una cartellizzazione dei sistemi alimentari che rende intere popolazioni dipendenti dal mercato, ricattabili, sfruttabili.

SAFE GENE

2016 “Valutazione delle minacce globali”: l'intelligence americana classifica l'editing genetico come potenziale arma di distruzione di massa.

I sistemi “ant-crispr”: alcuni virus hanno sviluppato una sequenza che sabotava il Crispr-Cas9 e i sistemi gene drive. **Darpa** avvia il programma **Safe Genes**.

L'esercito diventa il maggior finanziatore della ricerca Crispr.

Obiettivo: **sviluppare strumenti per controllare, contrastare e invertire gli effetti dell'editing del genoma, compresi i gene drive, nei sistemi biologici su larga scala. I progetti di safe gene:** - Accelerare una mutazione genetica in una popolazione specifica - Ricerca di sistemi per disattivare armi che usano il Crispr - Bloccare le modificazioni genetiche - Strategie di “risanamento genetico” che eliminano i geni ingegnerizzati indesiderati da una popolazione per ripristinare i sistemi agli stati di base funzionali e genetici.

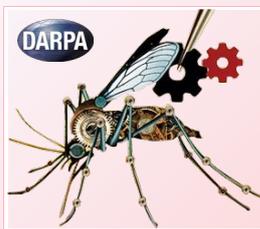
2020 convegno “La biorivoluzione e le conseguenze sul potenziale di combattimento dell'apparato militare”: l'esercito americano, funzionari della Difesa e aziende biotecnologiche arruolano un esercito di biohacker per usare il **Crispr nelle pandemie**.

CRISPR: UN'ARMA BIOLOGICA

GENE DRIVE

Tecnologie di estinzione genetica

Controllare le popolazioni modificando il loro genoma. **Intere popolazioni possono essere geneticamente modificate o spazzate via.** La tecnologia interviene sul genoma, forzando una specie a diffondere o estinguere una certa caratteristica, anche se non ha alcun vantaggio per l'evoluzione.



2015: **ingegnerizzato con il CRISPR il primo gene drive su zanzare.** Per bloccare la riproduzione delle zanzare è stato preso di mira un gene, il **doublesex** che determina il sesso, ottenendo una **zanzara femmina sterile** con potenzialità di portare all'**estinzione** la popolazione, poiché ne arresta la capacità riproduttiva.

DARPA è la maggiore finanziatrice del gene drive (100 milioni di dollari)



Con le nuove tecnologie di **editing genomico**, siamo di fronte, **non più solo alla manipolazione del vivente, ma alla sua riscrittura**, in una persistenza dell'**eugenetica in forme rinnovate**.

Gli Stati sono apparati militari, che nella corsa agli armamenti, non possono privarsi delle armi biologiche. Tecnologie che ci vengono imposte non come **“armi di distruzione di massa”** ma come cura, sostenibilità, equità, nascondono in realtà un sogno mai estinto negli ambienti del governo, del potere e della scienza, di **miglioramento evolutivistico e controllo delle popolazioni**, anche attraverso la fame, la riprogettazione genetica, lo sterminio, ecc. Una società tecno-scientifica in pieno sviluppo richiede nuovi ecosistemi e nuovi abitanti, “uomini nuovi”, “animali nuovi”, “piante nuove” più adatti e utili al **nuovo mondo**. Attraverso meccanismi di **cancellazione del vecchio** (sterminio/estinzione genetica) o l'invito a riscriversi continuamente (editing genetico, identità digitali), una nuova forma di bioeconomia, tenta di riconfigurare il capitalismo attorno alla **produttività spontanea dei viventi** e con una nuove forme di **estrattivismo**.